

---

**Oggetto: Procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs. 50/16 per fornitura di sacchi per la raccolta differenziata porta a porta suddivisa in n. 5 lotti**

**Chiarimenti**

**Quesito n. 1**

In relazione al punto nr 2 del disciplinare della gara in oggetto ( criterio di aggiudicazione) Vi facciamo presente che il marchio di qualità ecologica dell' UE (Ecolabel UE) non è conseguibile la categoria sacchi per rifiuti (...) omissis.

Vi chiediamo quindi di modificare il bando nel punto in cui assegna punti 3 al possesso di tale marchio e conseguentemente di prorogare il termine di scadenza della gara

**Risposta n. 1**

Il punto 2. del Disciplinare di gara identifica un requisito di valutazione specifico, così come suggerito dal Codice dei Contratti, in caso di mancato possesso da parte dei concorrenti di tale requisito non si attribuirà il relativo punteggio a nessun concorrente.

**Quesito n.2**

-In relazione al punto nr 2 nella parte in cui si assegna un punteggio alle ulteriori certificazioni, ci sembra un po' troppo generico poiché non indica che tipologia ( di processo, di prodotto, di qualità) e quindi porterebbe alla valutazione alla stessa stregua chi possiede una semplice certificazione di qualità e chi possiede delle certificazioni di prodotto specifiche per il settore.

-Alla luce di ciò ed alle impossibilità di conseguire per ciascun concorrente i 3 punti per il possesso del marchio ecolabel ( che non esiste per i sacchi per la raccolta differenziata) Vi chiediamo di rettificare il capitolato in riferimento agli elementi di valutazione tecnico qualitativi delle certificazioni.

**Risposta n. 2**

-Gli elementi di valutazione individuati nel Disciplinare relativi alle Certificazioni sono i seguenti:

- possesso certificazione gestione OHSAS 18001-
- possesso certificazione UNI EN ISO 14001-
- possesso marchio qualità ecologica dell'Unione Europea(Ecolabel UE) relativo al bene oggetto del contratto-
- possesso ulteriori certificazioni relative al bene oggetto del contratto- .

Pertanto, i criteri non sono generici, ma specifici; per dimostrare il possesso dell'ultimo elemento di valutazione, ciascun concorrente dovrà presentare le certificazioni specifiche relative al prodotto e non la generica certificazione del sistema di qualità aziendale. La certificazione del prodotto, infatti, rilasciata da un organismo di certificazione terzo e imparziale, attesta che quel prodotto è conforme a una specifica norma o documento normativo e lo rende riconoscibile grazie all'esposizione di un marchio di qualità.

- Per quanto riguarda il secondo punto della richiesta, vedasi risposta n. 1

### **Quesito n.3**

A pag. 5 del Capitolato di appalto, leggiamo: “I sacchi devono poter essere personalizzabili con numerazione progressiva e codice a barre”. La progressività della numerazione tecnicamente è possibile ma comporta costi produttivi e gestionali tali da non potersi applicare alle condizioni economiche previste nel presente Bando. Infatti l'adozione di un sistema progressivo di numerazione, oltre ai costi di implementazione e gestione del/i contatore/i, obbliga a un pesantissimo rallentamento della produzione con ricadute sulla gestibilità della linea, e ovviamente sui tempi di consegna. Si prega di voler precisare che i sacchi possono essere personalizzabili (ad es. con grafiche concordate con la S.A.) ma che la numerazione progressiva (pur teoricamente possibile) non sarà necessaria, mentre potrebbe essere applicabile un codice a barre unico per tutta la produzione oggetto di fornitura.

### **Risposta n. 3**

Si conferma la possibilità di applicare un codice a barre unico, oltre alla personalizzazione grafica concordata con la S.A.

### **Quesito n. 4**

Nel Documento di Bando, a pag. 6, è prevista la campionatura. Si prega di precisare il numero minimo di sacchi che la compongono.

### **Risposta n. 4**

Non è richiesto un numero minimo di sacchi per la campionatura.